

## DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**Oggetto:** Manifestazione di interesse a partecipare alla selezione degli operatori economici da invitare alla procedura di gara negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 della Legge n. 108 del 29.7.2021, per l'affidamento dei «Lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico e razionalizzazione spazi da eseguire presso il “Palazzo dell’Orologio”, sito in Piazza della Libertà nel Comune di Orte» finanziati con risorse di cui al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 3 (M2C3) - Programma di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica “Sicuro, Verde e Sociale: Riqualificazione dell’Edilizia Residenziale Pubblica”.

**CUP G92C21000700006 - CIG 9553674530**

**Importo dei lavori a base di gara: € 2.106.286,00**, di cui **€ 1.853.689,96** quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed **€ 252.596,04** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_ e sede operativa a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ Pec (obbligatoria) \_\_\_\_\_ ai fini della manifestazione di interesse in oggetto

### CHIEDE

di essere invitato a presentare offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto come:

**Impresa Singola:**

- Impresa individuale, anche artigiani  Società per Azioni  Società a Responsabilità Limitata  
 Società in Accomandita Semplice  Società Cooperativa  altro: \_\_\_\_\_

**Consorzio**

Ordinario  Stabile  Società Cooperative Produzione e Lavoro  Imprese Artigiane  
concorrendo - nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 - per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

**Raggruppamento temporaneo di concorrenti/ Aggregazioni di rete**

**costituito**, concorrendo con la seguente composizione:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

**costituendo**, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

**GEIE**

con la seguente composizione:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

## DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 e 416-*bis* del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-*quater* del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del Codice penale, nonché all'art. 2635 del Codice civile;
  - b-*bis*) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
  - c) frode, ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 nei cui confronti dei quali può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti:

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) che in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:

non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;

vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura dei quali indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (N.B.: qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativo, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Codice Fiscale	Eventuali condanne comminate (comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione)	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;

- 7) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 4, quinto periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, così come da ultimo modificato dall'art. 10, comma 1, della Legge n. 238 del 23.12.2021, la Stazione Appaltante può escludere l'Impresa dalla partecipazione alle procedure di gara se può adeguatamente dimostrare che la stessa abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali o di imposte e tasse. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale si intendono quelle di cui al quarto periodo del citato comma 4 dell'art. 80; per gravi violazioni in materia fiscale si tiene conto di quanto espresso dall'art. 3 del Decreto 28 settembre 2022 emanato dal MEF di concerto con il MIMS;
- 8) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
  - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.  
Dichiara, altresì, di essere a conoscenza del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020 con il quale è stato chiarito che gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento. Ciò in quanto dal combinato disposto dell'art. 104 del Regio Decreto n. 267/1942 (Legge Fallimentare) e del vigente art. 110, comma 3, del Codice dei Contratti (risultante dalle modifiche introdotte dall'art. 2, comma 1, della Legge n. 55 del 14.6.2019 di conversione del c.d. decreto sblocca-cantieri) emerge, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, che l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha, infatti, eliminato la previsione contenuta nell'art. 110, comma 3, lett. a) del Codice dei Contratti che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione, fino all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione del contratto;
  - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
  - c-bis*) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
  - c-ter*) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
  - c-quater*) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
  - d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;

- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non aver presentato nelle procedure di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
  - che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999, avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
  - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
  - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999.
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 416-bis.1 del Codice penale, o pur essendone stato vittima, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689).
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte possano essere imputabili ad un unico centro decisionale;
- 9) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cf. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16*);
- 10) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni;
- 11) di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
- 12) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti nell'Avviso di Manifestazione di Interesse e, in particolare, di essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ oppure nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato di \_\_\_\_\_ per settore di attività adeguato all'affidamento di cui trattasi;

- 13)  di essere in possesso della **qualificazione** per le categorie di lavori richieste al punto 4 dell'Avviso per Manifestazione di Interesse, ossia: \_\_\_\_\_, e **allega copia della relativa attestazione SOA**;

*(Come chiarito al punto 3 dell'Avviso per Manifestazione di Interesse, ai fini della partecipazione è sufficiente il possesso dell'attestazione SOA nelle categorie **OG2, classifica III-bis, OG11, classifica II, e OS2-A, classifica I**, in quanto le lavorazioni riconducibili alle categorie OS4 e OS18-A possono essere eseguite direttamente dal concorrente in possesso della qualificazione nella categoria OG2, classifica III-bis o superiore)*

*in caso di ricorso alla **qualificazione in forma semplificata** per la categoria **OS2-A** - art. 12 del D.M. 22 agosto 2017, n. 154:*

di ricorrere alla qualificazione c.d. in forma semplificata per la categoria di lavori OS2-A per la quale, in conformità a quanto previsto dall'**art. 12** (Lavori di importo inferiore a 150.000 euro) del **Decreto Ministeriale 22 agosto 2017, n. 154** "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016", dichiara, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, **il possesso, cumulativamente, dei seguenti requisiti:**

a) di avere precedentemente eseguito lavori direttamente e in proprio per la medesima categoria OS2-A e con riferimento allo specifico settore di competenza cui si riferiscono le attività di restauro per un importo complessivo non inferiore a € 18.585,50 (pari al valore della lavorazione da eseguire), "fermo restando il principio della continuità nell'esecuzione dei lavori di cui all'art. 7, comma 2 del richiamato DM n. 154/2017 o, in alternativa, avere il Direttore Tecnico previsto dall'art. 7, comma 1, lett. a) del medesimo DM n. 154;

b) di avere un organico determinato secondo quanto previsto dall'art. 8 del DM 22 agosto 2017 n. 154 sull'idoneità organizzativa e, in particolare, dal comma 3 del medesimo art. 8, riferibile alla specifica categoria OS2-A;

c) di essere iscritto alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

*in caso di ricorso al **subappalto**:*

- 14)  di voler subappaltare nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 - così come modificati dall'art 49, comma 1, lett. b) e comma 2) del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 - la/e seguente/i categoria/e di lavori \_\_\_\_\_, fermo restando il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG2, con riferimento alla quale l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo della relativa categoria.

*in caso di ricorso al c.d. **subappalto qualificante**:*

- 15)  di voler subappaltare - a norma degli artt. 83, comma 2, ultimo periodo, e 214, comma 16, del D. Lgs. n. 50/2016, stante la non avvenuta abrogazione del comma 2 dell'art. 12 della Legge n. 80/2014, e dall'art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 - le lavorazioni di cui alla categoria OG11, classifica II, essendo qualificato nella categoria prevalente OG2 per una classifica IV o superiore, tale cioè da coprire l'intero importo dei lavori da realizzare (nello specifico: OG2, classifica \_\_\_\_\_).

- 16) di essere in possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, di cui all'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010, come risultante nell'allegata attestazione SOA;

- 17) in caso di esecuzione diretta delle lavorazioni rientranti nella categoria OS18-A ricomprese nell'elenco di cui all'art. 1, comma 53, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (attività a rischio di infiltrazione mafiosa), di essere iscritto nella *white list* della Prefettura territorialmente competente oppure di aver presentato domanda di iscrizione;

- 18) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento in oggetto, che invece dovranno essere dichiarati dall'interessato in occasione della gara a procedura negoziata ed accertati nei modi di legge;

- 19) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di esperire anche altre procedure e che la stessa Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di autotutela, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
- 20) di accettare tutte le condizioni di partecipazione alla presente procedura con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nell'Avviso per Manifestazione di Interesse, ritenendo le misure attuate dalla Centrale di Committenza idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura;
- 21) di accettare le clausole contenute nel protocollo di legalità sottoscritto in data 25 luglio 2018 tra la Prefettura di Viterbo, la Provincia di Viterbo ed il Comune di Orte;
- 22) di non presentare la manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso sia in forma individuale che in forma di componente di un consorzio o di un raggruppamento, oppure come componente di più di un consorzio o più di un raggruppamento temporaneo, oppure come componente sia di un consorzio che di un raggruppamento temporaneo;
- 23) di non essere risultato **AGGIUDICATARIO** o comunque **INVITATO** nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso ad altra procedura di gara del Comune di Orte (VT) finalizzata all'affidamento di lavori finanziati con fondi PNRR e concernenti le medesime categorie riferibili alla presente procedura (OG2, OG11, OS2-A, OS4, e OS18-A) ed in ogni caso per la categoria di lavori prevalente OG2.
- 24) di essere a conoscenza che costituisce causa di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. i) del Codice, il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'istanza, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, così come disposto dall'art. 47, comma 4, del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021.
- 25) *in caso di Operatori Economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50:*  
 di essere a conoscenza che saranno esclusi gli Operatori Economici che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla Stazione Appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021;
- in caso di Operatori Economici che occupano un numero di dipendenti superiore a 50:*  
 di impegnarsi ad allegare, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, in sede di successiva eventuale offerta, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale (art. 46 del Codice delle Pari Opportunità di cui al D. Lgs. n. 198/2006), con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- 26) di essere informato che i dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

---

(luogo)

(data)

(sottoscrizione)

*(ove il presente documento non sia firmato digitalmente, il legale rappresentante-sottoscrittore allega copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)*

---

N.B. La manifestazione di interesse è sottoscritta:

- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti**, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti**, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;
- nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. n. 5 del 10.2.2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. n. 5 del 10.2.2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla procedura;
  - c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla procedura.